

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Ambiti di applicazione e) h) j)

Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi

PROG-916 POLIS "Piano Obiettivo Lavoro e Integrazione Sociale per i cittadini di paesi terzi in Veneto" – CUP H19I24001030007

Ciclo di seminari per le associazioni del settore immigrazione in Veneto PERCORSI EDUCATIVI E MULTICULTURALITA'

Alunni con background migratorio: pari opportunità nelle traiettorie di istruzione

Fondazione ISMU - Iniziative e Studi sulla Multietnicità è un ente di ricerca scientifica indipendente

Fondazione ISMU da sempre si impegna per promuovere la conoscenza quale strumento di inclusione e il dialogo quale motore per il riconoscimento dei diritti fondamentali di ogni individuo.

Per questo lavoriamo ogni giorno per:

- comprendere i fenomeni migratori;
- promuovere risposte di policy efficaci anche attraverso misure di capacity building;
- realizzare interventi di formazione per accrescere le competenze di tutti gli attori;
- diffondere una corretta informazione su questi Temi temi.

Ricerca

**Capacity
building &
formazione**

**contrasto alla
disinformazione
e promozione
di nuove
narrative**

**Co-reazione
&
engagement**



<https://www.corriere.it/scuola/secondaria/20-dicembre-10/storia-matar-iqra-acil-la-scuola-italiana-ci-ha-reso-ragazzi-super-a35021a8-3331-11eb-af7b-c18cb439eaf5.shtml>

Matar ha 19 anni ed è un ragazzo "super". Matar è uscito con 100 dalla maturità lo scorso 25 giugno, l'unico della sua classe. Dopo nemmeno tre settimane l'azienda da cui stava concludendo uno stage curricolare l'ha chiamato per assumerlo. Lui non ci ha pensato due volte, ha accettato l'offerta e iniziato a lavorare in piena estate. **La storia di Matar comincia con un padre arrivato in Italia dal Senegal 31 anni fa e racconta le difficoltà, i sacrifici e la tenacia di chi ogni giorno deve dimostrare di non essere da meno degli altri.**

a.s. 2023/24
oltre 930mila alunni con
cittadinanza non italiana

11,6% sul totale degli iscritti

Iqra e Acil hanno entrambi 21 anni. Lei è arrivata in Italia dal Pakistan a cinque anni, lui a 15 dall'Algeria. Non hanno avuto percorsi scolastici sempre gratificanti, ma come Sabina e Matar hanno resistito, creduto in loro stessi e raggiunto ciò che volevano. Acil studia Infermieristica, Iqra lavora già da tempo e sorride, oggi, ricordando i suoi primi colloqui: «Al telefono parlavo talmente bene l'italiano che chi mi ascoltava credeva fossi nata qui. Non appena dovevo dire il mio cognome o farmi vedere, alcuni mettevano le distanze. Poi vedevano quanto mi impegnavo per farcela e si ricredevano».



(2020-2023)

Fondo Beneficenza Intesa San Paolo



(2024-2027)

Fondo Beneficenza Intesa San Paolo



(2024-2027)

Impresa Sociale Con i Bambini e Fondazione Comunità Milano

FINALITA': favorire il successo formativo degli studenti con background migratorio e/o in condizioni di povertà educativa, supportandoli nella scelta della scuola secondaria di II grado per una migliore tenuta del percorso per chi si iscrive a licei e IT accompagnandoli individualmente e dotandoli di strumenti per prevenire il disagio e migliorare le performance, garantendo pari opportunità.

Si lavora insieme sia nella scuola secondaria di primo grado, cioè nella fase in cui maturano le scelte sull'iscrizione alle superiori, sia nelle scuole superiori per rafforzare la scelta che è stata fatta.

I territori di intervento

Lombardia

La Lombardia continua ad accogliere più di un quarto (il 26%) degli alunni con background migratorio (236mila). **Milano è la provincia italiana con il maggior numero di alunni con CNI** (83.230),

Sardegna

Il 10,8% degli immigrati **non ha alcun titolo di studio**, rispetto al 4,4% degli italiani. La dispersione scolastica è al 13,2%.

Calabria

La **dispersione scolastica** in Calabria è del 14%, **superiore alla media nazionale**, con più del 53% degli studenti di terza media che raggiunge livelli insufficienti in italiano.

Marche

Gli studenti stranieri sono concentrati negli **istituti professionali** (42,82%).

Basilicata

La Regione ha un tasso di dispersione scolastica pari al 8,7%. **Diversi i problemi legati all'integrazione**, tra cui mancanza di risorse e coordinamento tra i vari interventi.

Veneto

In Veneto, il 10,77% degli studenti dell'infanzia è straniero, con una maggiore concentrazione nella primaria (41,85%). Gli istituti tecnici sono i più frequentati dagli studenti stranieri mentre i **licei vedono meno iscritti**.

MESTRE

IC Trentin, IC Spallanzani
IIS Bruno-Franchetti



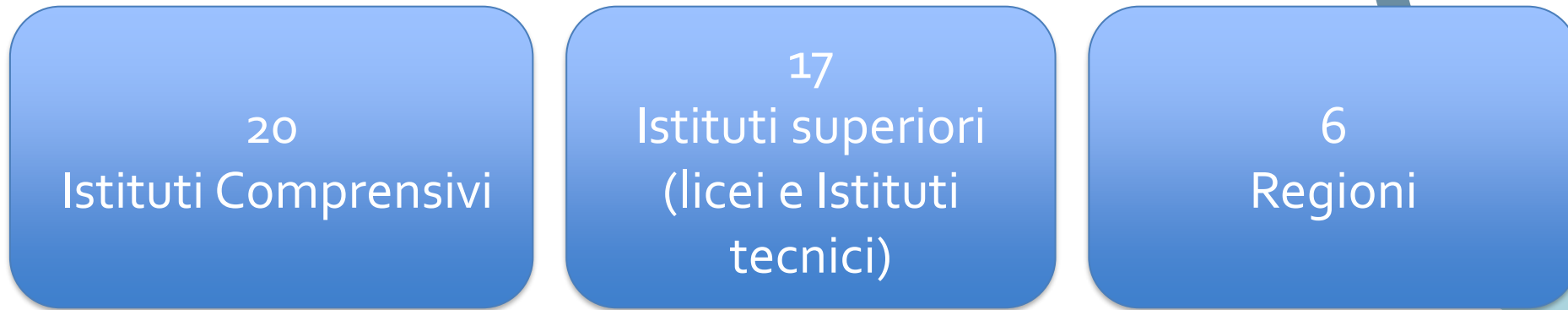
PADOVA:

Fondazione FONTANA

<https://fondazionefontana.org/>

IC di Cadoneghe, IC di Campodarsego
Liceo Levi di Padova





La Lombardia si riconferma la regione con il più alto numero di studenti con cittadinanza non italiana, accoglie più di un quarto (il 26%) degli alunni con background migratorio (236mila), seguita da Emilia Romagna (113mila), **Veneto** (poco meno di 100mila), Lazio (86mila) e Piemonte (83mila). (Fonte: MiM a.s. 2023/24)

Nelle regioni con un'incidenza più elevata di alunni con cittadinanza non italiana, le seconde generazioni costituiscono la maggioranza. In regioni come Veneto e Lombardia la quota degli studenti non cittadini italiani che sono nati in Italia varia tra il 72,3% e il 69,1% sul totale. (Fonte: Miur a.s. 2020/21)

Attività principali

**BILANCIO di
COMPETENZE,
ORIENTAMENTO,
SOSTEGNO ALLA
SCELTA**

Colloqui individuali o di gruppo dalla seconda media alla prima superiore.

**ITALIANO PER LO
STUDIO**

Percorsi di potenziamento di italiano per lo studio sec I e II grado

PEER EDUCATION

Peer to peer alle scuole sec II grado
Peer education tra studenti/esse delle superiori e tutee delle scuole medie

Attività per e con i GENITORI

- Incontri di gruppo sul sistema scolastico italiano
- Partecipazione della famiglie ai colloqui di orientamento
- Tutor familiare

Formazione DOCENTI

- Corsi di formazione e attività laboratoriali sull'accoglienze e didattica L2, educazione interculturale, orientamento
- Momenti di riflessione sul consiglio orientativo e sull'accoglienza in ingresso



.....muoversi su più livelli....

LAVORARE CON I DOCENTI: “Sì allora una delle attività del progetto Ponti per quanto riguardava la formazione era creare una sorta di percorso per l'accoglienza e poi anche per l'orientamento diciamo attento alla diversità culturale e quindi questa cosa abbiamo cercato di inserirla, da alcuni materiali che ci hanno proposto le formatrici, li abbiamo riutilizzati... ehm... per la nostra attività di accoglienza con l'idea di fare un'accoglienza che si trasformerà in orientamento grazie anche ad una maggiore conoscenza di sé.” (professoressa, scuola sec I grado, Mestre)

LAVORARE CON I GENITORI: “a volte paradossalmente lo stereotipo dello straniero <<non lo mando al liceo perché poi mi tocca che gli devo far fare l'università>> E io me lo ricordo un mio alunno molto bravo, la mamma chiamava <<professoressa no questo no, noi facciamo un tecnico>>. Questo ragazzino era bravissimo, forse ha fatto anche la scelta giusta nel senso io non lo so però la mamma mi ha fatto questo ragionamento <<ho bisogno che mi lavori subito, devo dargli una cosa che mi dia la possibilità di lavorare, poi magari andrà all'università lo stesso per diventare ingegnere.>> Sto ragazzo è molto bravo, però quindi serve un abbattimento dei pregiudizi e degli stereotipi in entrambi.” (professoressa, scuola sec I grado, Mestre)

“e adesso arrivo ai punti di debolezza nel senso che qualcuno invece di fronte un'attività del genere si è quasi sentito discriminato: cioè io ho fatto delle conversazioni lunghissime con dei genitori per dirmi <<ma perché lei vuole fare questa cosa con mio figlio? perché mio figlio è straniero? quindi lei pensa che mio figlio...>> Cioè è stato difficile. Per alcuni ce l'abbiamo fatta fargli cambiare idea ma per altri no assolutamente cioè è stato proprio <<lei sta ghettizzando mio figlio>> ecco.” (professoressa, scuola sec I grado, Mestre)

LAVORARE CON I RAGAZZI

Ho scelto l'indirizzo AFM perché oltre agli aerei mi piace anche il mondo dell'economia e come funzionano le aziende. Il primo giorno allo Schiaparelli ero chiuso, neutro, in un mese sono riuscito ad aprirmi coi compagni. La mia classe sembra bella mi stanno tutti simpatici, **sono rappresentate di classe** e anche se non pensavo di essere capace, adesso ho un'altra prospettiva e provo a fare il buon rappresentante.

Alle elementari tutti erano bravi compreso me, però dalla prima media fino alla metà della seconda io andavo male e non sempre riuscivo a prendere sufficienze; ma **dal 2° quad. della seconda media decisi di impegnarmi e che era ora di smettere di prendere voti brutti e andare male a scuola**. Quindi mi misi al lavoro a studiare e a recuperare e sono riuscito a portare la media della seconda da 6 a 7, continuai così fino in terza media: da 7 passai a 8 di media che divenne anche il mio voto di entrata all'esame.

Un grazie ai prof delle vecchia 3N (medie) e al progetto ponti al futuro che mi è stato di aiuto sia nello studio e nella scelta della scuola superiore. Ora alle superiori in matematica sono migliorato tantissimo: rispetto ai 5 e ai 6 che prendevo alle medie, **per ora i miei voti sono 7 e 8**; il mio prof. di matematica non crede che alle medie prendevo voti bassi.

Non so ancora di preciso cosa fare dopo le superiori però **vorrei diventare un pilota e sto pensando di studiare ingegneria aerospaziale** e poi fare la scuola di volo così ho una laurea e sono un pilota, altrimenti continuo per il mondo dell'economia e farei una laurea collegata all'economia e aprirei un'attività.

(Luigi, paese di nascita Filippine, arrivato in Italia in prima elementare, lingue conosciute: Filippino, Italiano, Inglese, Francese)

La scuola che ho scelto inizialmente era il Volta, ma alla fine sono andato al Maxwell, sinceramente mi interessava solo che la scuola fosse uno scientifico. I miei genitori, i miei compagni di scuola, le mie vecchie prof. e la mia orientatrice mi hanno aiutato con la scelta.

Sono riuscito a passare l'esame di terza media con un bellissimo voto, ho fatto tanti amici e ho vinto il torneo di pallavolo.

Mi piacerebbe fare l'ingegnere da grande, ma non so ancora di che tipo, ma prima di quello vorrei andare all'università

(Rocky, nato in Italia, paese di origine dei genitori Filippine, lingue conosciute: italiano, filippino, inglese e un po' di tedesco)

Ho scelto la scuola Schiaparelli Gramsci, indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing perché mi interessa il mondo dell'economia, per prendere la decisione fui aiutato molto da mio padre che mi consigliò questo indirizzo perché ha molti sbocchi lavorativi.

Anche se non conoscevo economia aziendale e diritto fin da subito mi sono piaciute.

Io e il mio compagno di classe Luigi ogni volta che chiedono i volontari per le interrogazioni ci offriamo perché vogliamo toglierci il pensiero.

Oggi sono sostenuto molto soprattutto dai miei genitori, che sono molto contenti dei miei risultati.

Quando avrò finito questa scuola voglio fare l'università e non so che lavoro fare di preciso da grande.

(Lorenzo, nato in Italia, paese di origine dei genitori: Egitto, lingue conosciute: Arabo Italiano Inglese Francese)



Il mio racconto attraversando Ponti



Il testo è disponibile sul sito di
Fondazione ISMU
<https://www.ismu.org/il-mio-racconto-attraversando-ponti/>

I FATTORI DI SUCCESSO

1. Caratteristiche individuali
(Hard and Soft Skills)
2. Famiglia coinvolta nell'esperienza scolastica dei figli
3. Insegnanti come supporti nel processo di apprendimento e motivatori
4. Compagni e amici come "ammortizzatori"
5. Migrazione come risorsa biografica

.....rete TRA **SCUOLA E TERRITORIO**: co-progettazione attività e percorsi educativi

Per approfondire:

- [Alunni con background migratorio in Italia. Famiglia, scuola, società \(2022\).](#)

a cura di Mariagrazia Santagati, Erica Colussi

- [Alunni con background migratorio in Italia. Generazioni competenti. Rapporto nazionale \(2021\).](#)

a cura di Mariagrazia Santagati, Erica Colussi

- [Alunni con background migratorio. Le opportunità oltre gli ostacoli. Rapporto nazionale \(2020\).](#)

a cura di Mariagrazia Santagati, Erica Colussi

(cap.2 «Le scelte scolastiche al termine del primo ciclo di istruzione. Un nodo cruciale per gli studenti di origine immigrata)





Grazie

www.ismu.org

 fondazioneismu
 @Fondazione_Ismu

e.colussi@ismu.org